



COMUNE DI TREVÌ

DISCIPLINARE PER L' EROGAZIONE DI BUONI SPESA FINALIZZATI ALL'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI DI PRIMA NECESSITÀ E LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE

INDICE

- Art. 1 – Oggetto
- Art. 2 – Soggetti beneficiari
- Art. 3 – Criteri di accesso ai benefici
- Art. 4 – Requisiti generali
- Art. 5 – Requisiti specifici per il contributo canone di locazione
- Art. 6 – Requisiti specifici per il contributo utenze
- Art. 7 – Importo del buono spesa
- Art. 8 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari
- Art. 9 – Quantificazione del contributo canone di locazione
- Art. 10 – Quantificazione del contributo utenze domestiche
- Art. 11 – Modalità di erogazione dei contributi locazione /utenze
- Art. 12– Criteri di priorità
- Art.13 – Modalità di invio della domanda
- Art.14 – Verifiche e controlli
- Art. 15 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza
- Art. 16 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per l'erogazione dei buoni spesa e la concessione di contributi per il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche di cui al Decreto Legge n. 73 del 25.05.2021, convertito in L. 23 luglio 2021 n. 106 ed adottato anche al fine di attuare misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche”.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Beneficiari degli interventi di cui al punto precedente sono le famiglie residenti nel Comune di Trevi più esposte agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelle in stato di bisogno che sono per tale motivo temporaneamente impossibilitate a soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

Art. 3 – Criteri di accesso ai benefici

1. Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.
2. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alle misure previste dal presente disciplinare, il beneficiario dovrà presentare apposita autocertificazione mediante il modello di domanda predisposto dal Comune e allegato al presente atto.
3. L'amministrazione provvederà a verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

Art. 4 – Requisiti generali

1. Per accedere ai benefici di cui al presente disciplinare (buoni spesa alimentari, contributo per il canone di locazione, contributo per le utenze domestiche) il nucleo familiare del richiedente deve, alla data di presentazione della domanda, a pena di esclusione:
 - essere residente nel Comune di Trevi;
 - nel caso di cittadino extracomunitario, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - avere un ISEE ordinario o corrente in corso di validità non superiore a € 9.360,00 e corrispondente, a pena di esclusione, al nucleo familiare anagrafico.

Art. 5 – Requisiti specifici per il contributo canone di locazione

1. Per accedere ai contributi previsti per il canone di locazione per l'abitazione in cui si risiede occorre:
 - essere, alla data di pubblicazione dell'Avviso, titolare di un contratto di locazione, da allegare obbligatoriamente, unitamente alla attestazione di regolare registrazione, relativo ad immobile adibito ad abitazione principale e corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo familiare, intestato ad uno dei componenti del nucleo familiare anagrafico e in vigore alla data di presentazione della domanda, a pena della non assegnazione del relativo contributo;
 - non avere la titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale, adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
 - non risiedere in immobili di lusso [sono escluse le categorie catastali A/1 (abitazioni di tipo signorile), A/8 (ville) e A/9 (palazzi di eminenti pregi artistici e signorili), come indicato dall'art. 1, comma 2, L. 431/98;
 - non avere la titolarità per ognuno dei componenti il nucleo familiare del Contributo di Autonoma Sistemazione - sisma 2016;
 - che nessun componente del nucleo familiare è beneficiario del contributo a favore di nuclei familiari in possesso di intima di sfratto per “morosità incolpevole”;
 - non beneficiare per ognuno dei componenti il nucleo familiare del contributo affitto erogato con il reddito di cittadinanza;
 - non essere assegnatari, per ognuno dei componenti il nucleo familiare, di un alloggio di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica;

Art. 6 – Requisiti specifici per il contributo utenze domestiche

1. Per accedere al contributo per le utenze domestiche dell'abitazione in cui il nucleo familiare risiede, occorre:
 - essere titolare di un contratto per utenze domestiche, intestato ad uno dei componenti il nucleo familiare anagrafico ed avere bollette, da allegare obbligatoriamente a far data dal

01/01/2021 e fino alla data di presentazione della domanda per utenze domestiche di luce, acqua e gas/GPL, a pena della non assegnazione del relativo contributo.

Art. 7 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è una tantum e l'importo è commisurato all'ISEE del nucleo familiare anagrafico e determinato negli importi di seguito indicati:
 - per valore ISEE da 0,00 fino ad € 3.000,00
 - € 250,00 per 1-2 componenti
 - € 350,00 per 3-4 componenti
 - € 500,00 per 5 e più componenti

Art. 8 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. L'ufficio servizi sociali procederà all'istruttoria delle domande in relazione ai requisiti prescritti e provvederà alla redazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari con l'individuazione del relativo valore del buono spesa di spettanza;
2. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 è approvato con determina del Responsabile dell'Area Demografica - Servizi Sociali;
3. I buoni spesa, validi per il solo acquisto di generi di prima necessità, verranno recapitati direttamente presso il domicilio del beneficiario tramite Agenti della Polizia Municipale e/o volontari della Protezione Civile;
4. I buoni spesa, erogati attraverso appositi buoni cartacei riferiti alla persona richiedente del valore di € 25,00 cadauno, fino alla concorrenza dell'importo spettante a ciascun nucleo familiare secondo l'istruttoria delle domande effettuata da parte del Servizio Sociale, dovranno essere spesi presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che verranno pubblicati sul sito internet comunale, entro la fine dell'emergenza epidemiologica in atto.

Art. 9 – Quantificazione del contributo canone di locazione

1. Il contributo per il canone di locazione è concesso fino ad un massimo di due mensilità dell'affitto previsto dal contratto, la cui copia deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda, a pena della non assegnazione del relativo contributo, e comunque per un importo non superiore a:
 - € 800,00 per valore ISEE da 0,00 fino ad € 3.000,00
 - € 600,00 per valore ISEE da € 3.000,01 fino ad € 6.702,54
 - € 400,00 per valore ISEE da € 6.702,55 fino ad € 9.360,00

Art. 10 – Quantificazione del contributo utenze domestiche

1. Il contributo per le utenze domestiche è concesso in base all'importo documentato dalla copia delle bollette allegate obbligatoriamente alla domanda, a pena della non assegnazione del relativo contributo, a far data dal 01/01/2021 e fino alla data di presentazione della domanda e comunque fino ad un massimo:
 - - di € 300,00 per valore ISEE da 0,00 fino ad € 3.000,00
 - - di € 200,00 per valore ISEE da € 3.000,01 fino ad € 6.702,54
 - - di € 150,00 per valore ISEE da € 6.702,55 fino ad € 9.360,00

Art. 11 – Modalità di erogazione dei contributi canone locazione /utenze

1. L'ufficio servizi sociali procederà all'istruttoria delle domande in relazione ai requisiti prescritti e provvederà alla redazione dell'elenco/graduatoria dei beneficiari con l'individuazione del relativo valore del contributo;
2. L'elenco dei beneficiari di cui al punto 1 è approvato con determina del Responsabile dell'Area Demografica - Servizi Sociali;
3. Il contributo per il canone di locazione e per le utenze domestiche verrà erogato tramite accredito su IBAN indicato nella domanda e intestato a uno dei componenti il nucleo familiare anagrafico.

Art. 12 – Criteri di priorità

1. Nel caso in cui le necessità derivanti dal numero delle istanze pervenute dovessero superare le risorse disponibili destinate a finanziare le misure di sostegno, si procederà in base all'ordine di priorità determinato:

- dall'ammontare dell'ISEE (in base al valore crescente) ed in subordine
- dalla presenza nel nucleo familiare di minori e/o persone disabili con grado d'invalidità pari o superiore al 75%, (in tale caso va obbligatoriamente allegato il verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità).

Art. 13 – Modalità di invio della domanda

1. La domanda per accedere ai buoni spesa ed ai contributi per il pagamento del canone di locazione e delle utenze domestiche deve essere presentata compilando il modello scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Trevi e dovrà pervenire o mediante PEC: **comune.trevi@postacert.umbria.it** o al seguente indirizzo di posta elettronica: **sportello@comune.trevi.pg.it**.
2. Coloro che sono nella assoluta impossibilità di inviare per PEC o e-mail possono consegnare a mano la presente richiesta presso: Sportello del Cittadino, previo appuntamento, da concordare chiamando i numeri 0742/332212 – 0742/332226 – 0742/332223.
3. Ai fini dell'assegnazione dei benefici di cui al presente disciplinare viene assegnato il termine del **30 NOVEMBRE 2021 ORE 13.00** per l'invio delle istanze di parte. Le domande pervenute oltre tale termine saranno valutate solo nel caso di disponibilità dei fondi.

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dei sistemi informatici, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente disciplinare e parte integrante e sostanziale della medesima.

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte secondo le indicazioni contenute nel modello e debitamente sottoscritta, accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, dal certificato ISEE 2021 ordinario o corrente e da copia del permesso di soggiorno valido, in caso di cittadino extracomunitario.

Per l'accesso al contributo per il canone di locazione e per le utenze domestiche, alla domanda deve essere altresì allegato rispettivamente copia del contratto di locazione regolarmente registrato unitamente all'attestazione della registrazione e copia delle bollette, pena la non assegnazione del relativo contributo.

Nel caso venga dichiarata la presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità superiore al 75%, va allegato il relativo verbale di invalidità, al fine dell'attribuzione della priorità.

Art. 14 – Verifiche e controlli

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.
2. L'Amministrazione comunale provvede alla revoca del beneficio di cui al presente disciplinare in caso di:
 - accertato improprio utilizzo dei buoni spesa;
 - accertate dichiarazioni mendaci.

Ciò comporterà inoltre la non ammissibilità per un anno a qualsiasi altro contributo del Comune di Trevi al fine del recupero del beneficio indebitamente percepito.

Art. 15 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui al D.L. 73/2021 e al presente disciplinare sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 16 – Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.